



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Allegato - Indicazioni operative per il monitoraggio

Azioni di reclutamento

Come comunicato con nota del 19 febbraio 2018, n. 2212, con il codice "45 – Reclutamento - Dip. di eccellenza 2018-2022", sono segnalate in DALIA tutte le unità di personale reclutate a valere sia sul finanziamento ministeriale che su co-finanziamento in termini di punti organico dell'Ateneo e di terzi.

Viene pertanto reso disponibile, nella procedura informatica, il reclutamento del personale con la predetta codifica al momento della presa di servizio, compresa tra il 1 gennaio e considerata sino all'8 novembre 2019, come riportato nella nota, presso i Dipartimenti destinatari del presente monitoraggio¹. Vengono inoltre rese disponibili le informazioni relative alla durata dei contratti da ricercatore di tipo a) e degli assegni di ricerca estratte da Login.miur. Eventuali rettifiche devono pertanto essere comunicate attraverso le medesime banche dati entro la scadenza dell'8 novembre. All'avvio della procedura, sono considerati i dati al 30 settembre 2019.

Le azioni realizzate nel periodo di tempo oggetto del presente monitoraggio in relazione al reclutamento vanno descritte nell'apposito quadro D.4. Le informazioni relative ai costi sostenuti e, dove applicabile, ai punti organico impiegati per il reclutamento sono rese disponibili nella tabella E.1. In particolare:

- il personale a tempo indeterminato, ivi comprese le promozioni interne e i ricercatori di tipo b), come già comunicato con nota 8414/2017, è valorizzato come costo quindicennale con i relativi punti organico, l'area CUN e il macro-settore di riferimento ove disponibili;
- i ricercatori di tipo a) sono valorizzati con l'importo quinquennale (€ 240.000) ovvero biennale (€ 96.000) nei casi di rinnovo di contratto in essere;
- per gli assegni di ricerca, diversamente da quanto precedentemente indicato, sono rese disponibili le informazioni relative all'area e al settore disciplinare del titolare dell'assegno e la durata dell'assegno. Per ciascun assegnista, il Dipartimento dovrà inserire il costo previsto dell'intero contratto. A chiusura del monitoraggio, saranno verificati gli scostamenti dall'importo totale presunto sulla base della durata e dei compensi trasmessi attraverso le banche dati ministeriali. Gli scostamenti superiori al 10% dovranno essere motivati dagli Atenei comunicandone le motivazioni all'Ufficio competente;
- per le unità di personale non docente a tempo determinato, riportate automaticamente in procedura, gli Atenei dovranno indicare il costo complessivo del contratto.

Si ricorda che ai fini del monitoraggio è previsto un controllo automatico di verifica dell'opzione di reclutamento selezionata in sede di presentazione del progetto e del rispetto dei vincoli massimi² (70% del budget) e minimi³ (50% del budget, di cui 25% professori esterni e 25% ricercatori di tipo b) disposti dalla Legge 232/2016, per le risorse a valere sul Budget MIUR, tenuto conto di quanto già comunicato con la nota dell'11 luglio 2017, n. 8414.

Sono rese disponibili nel quadro D.4 del portale anche le eventuali cessazioni di personale intercorse dall'avvio dei progetti il 1 gennaio 2018. Al fine di verificare, in tali casi, il rispetto dei vincoli sopra citati e facendo riferimento alle FAQ sul reclutamento (FAQ 1 e 4) e a quella sulla gestione budget (FAQ 1) trasmesse agli Atenei con nota del 27 settembre 2017, n. 11220, si procede secondo le seguenti modalità:

- A. cessazioni non motivate di personale. In assenza di motivazioni riportate nel quadro D.4, o laddove le motivazioni non fossero "oggettivamente imprevedibili e giustificabili", il Ministero procede, come già indicato dalla FAQ 1, al corrispondente recupero della somma assegnata;
- B. cessazioni di personale reclutato avvenute "per motivi oggettivamente imprevedibili e giustificabili", nel rispetto dei vincoli minimi (50% del budget, di cui 25% professori esterni e 25% ricercatori di tipo b) ed entro i primi cinque anni dalla presa di servizio. Nel quadro D.4 sono riportate le motivazioni relative alla

¹ Vengono inoltre rese disponibili le informazioni relative ad eventuali reclutamenti avvenuti nel corso del 2018 e non già inclusi nel precedente monitoraggio.

² Legge 232/2016, art. 1, c. 335, lett. a)

³ Legge 232/2016, art. 1, c. 335, lett. b) e c)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

- cessazione e sostituzione della unità di personale. Il Ministero provvederà alla verifica dell'avvenuta sostituzione attraverso le banche dati ministeriali in coerenza con i sopraindicati vincoli minimi;
- C. cessazioni di personale reclutato avvenute "per motivi oggettivamente imprevedibili e giustificabili", nel rispetto dei vincoli massimi (differenza tra il 70% massimo per il reclutamento e il 50% minimo) ed entro i primi cinque anni dalla presa di servizio. Tenuto conto che tali risorse possono essere riprogrammate nel rispetto delle indicazioni fornite dalla FAQ 1 sulla gestione del budget, le somme potranno essere riutilizzate per ribandire la medesima posizione o, in alternativa, possono essere utilizzate per azioni relative alle infrastrutture, alla premialità o alle attività didattiche di elevata qualificazione, in coerenza con gli obiettivi e le azioni indicate nel progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni sopracitate sulla gestione del budget. Il Dipartimento riporta nelle apposite sezioni testuali, relative alle varie attività, le motivazioni dell'eventuale risparmio e il suo nuovo utilizzo. Il Ministero provvederà alla verifica delle eventuali sostituzioni attraverso le banche dati ministeriali in coerenza con i sopraindicati vincoli massimi;
- D. cessazioni di personale reclutato avvenute "per motivi oggettivamente imprevedibili e giustificabili" e oltre i primi cinque anni dalla presa di servizio. In questi casi, si procede come alla lettera C.

Con riferimento inoltre al reclutamento per almeno il 25% di professori provenienti dall'esterno, ai sensi dell'art. 18, c. 4 della Legge n. 240 del 2010, saranno utilizzati gli stessi criteri di verifica utilizzati per le facoltà assunzionali ordinarie degli atenei nel portale PROPER.

Infine si ricorda che, nel caso in cui il reclutamento realizzato sia conforme a quanto inserito nel progetto iniziale e gli oneri stipendiali complessivi sostenuti nell'anno di riferimento, a valere sul budget MIUR, risultino inferiori alla previsione, le eventuali risorse che si rendono disponibili su base annuale vanno in ogni caso destinate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del progetto attraverso le azioni di reclutamento, premialità, infrastrutture e attività didattiche di elevate qualificazione.

Resta ferma la valutazione finale del progetto da parte della Commissione e il controllo da parte degli Uffici del rispetto dei vincoli definiti dalla norma per il reclutamento e le risorse per infrastrutture.

Impiego delle risorse per le azioni relative a infrastrutture, premialità e didattica di elevata qualificazione

Nella compilazione della tabella E.2 relativa alle risorse impiegate per le azioni relative a infrastrutture, premialità e didattica di elevata qualificazione, i Dipartimenti dovranno indicare unicamente le risorse impiegate nel periodo 1 gennaio 2019 – 15 novembre 2019. Al termine del monitoraggio, si procederà automaticamente alla somma con gli importi già trasmessi entro la precedente scadenza del 15 marzo e riferiti al periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018 ai fini del calcolo del grado di utilizzo delle risorse assegnate nell'anno 2018, così come riportato nella nota.